



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0608

Giovedì 16.12.2004

**UDIENZA AI PARTECIPANTI AL VII CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA PASTORALE
PER I CIRCENSI E I FIERANTI, PROMOSSO DAL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA
PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI**

UDIENZA AI PARTECIPANTI AL VII CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA PASTORALE PER I CIRCENSI
E I FIERANTI, PROMOSSO DAL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI
ITINERANTI

A fine mattinata, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza i partecipanti al VII Congresso Internazionale della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, promosso dal Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signor Cardinale,
venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio,
carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Sono lieto di salutare con affetto tutti voi, che partecipate al Settimo Congresso Internazionale della Pastorale per i Circensi e Lunaparchisti, promosso dal Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti. Saluto, in particolare, il Presidente ed il Segretario del Pontificio Consiglio, come anche i Vescovi presenti e i Cappellani.

Il tema del vostro Congresso - "*Accogliere i Circensi e Lunaparchisti: dalle diversità alla convivialità delle differenze*" - si ispira al Messaggio, che in questi giorni volete approfondire, della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato di quest'anno.

2. Cari Circensi e Lunaparchisti, voi vivete in mezzo alla gente di ogni ceto sociale, operando ed esibendovi con i vostri spettacoli. Offrite così occasioni concrete d'aggregazione e fate incontrare nella gioia diverse generazioni. Il vostro mestiere, non facile e certamente speciale, può costituire un'occasione privilegiata per annunciare valori autenticamente umani nelle piazze del mondo. In un tempo in cui sembra contare solo la frenesia del produrre e dell'arricchirsi, portare gioia e festa è testimonianza reale di quei valori non materiali che

sono necessari per vivere la fraternità e la gratuità. Voi potete offrire un singolare esempio di Chiesa viaggiante che prega, che ascolta, che annunzia e che coltiva la fraternità.

3. Carissimi, il vostro mondo - quello del Circo e del Luna Park - può diventare un laboratorio di frontiera anche per quanto concerne le grandi tematiche della pastorale, dell'ecumenismo e dell'incontro con membri di altre religioni, dell'impegno comune per costruire una fraternità universale. Prego il Signore perché vi assista nel vostro non facile lavoro.

Colgo volentieri l'occasione per augurare a tutti voi serene Feste natalizie ed accompagno questi miei voti con una speciale Benedizione Apostolica.

[01992-01.01] [Testo originale: Italiano]
